



Sanimpresa

magazine

n. 42 luglio 2020





SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Sede

Via Enrico Tazzoli, 6 - 00195 Roma
Tel. 06.37511714 - Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Direttore responsabile

Lorenzo Ciavoni

Coordinamento Editoriale

Luca Tascio
Luigi Corazzesi

Redazione

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6 - 00195 Roma
Tel. 06.37511714 - Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Editore

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica e stampa

Eureka3 S.r.l.
Piazza Mancini, 4 - 00196 Roma
info@eureka3.it
www.eureka3.it

Registrazione del tribunale di Roma
n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 24 giugno 2020

Sanimpresa

magazine

n. 42 luglio 2020

1 EDITORIALE

Oltre il Covid... al servizio degli iscritti

Lorenzo Ciavoni, Direttore responsabile

3 PRIMO PIANO

Siamo tornati... ma ci siamo sempre stati!

Luigi Corazzesi, Vice Presidente Sanimpresa

6 APPROFONDIMENTO

Sostegno alle imprese

Una riflessione su alcuni strumenti normativi messi in campo a favore delle imprese per contrastare la crisi economica indotta dall'emergenza sanitaria

Luca Tascio, Presidente Sanimpresa

10 CORONAVIRUS

Emergenza COVID-19

Elenco Iniziative Sanimpresa

12 Test sierologico Sanimpresa

Sanimpresa mette a disposizione gratuitamente il test sierologico per la presenza di anticorpi Covid-19

13 FOCUS

Cancro della prostata

Conoscerlo, fare diagnosi precoce e guarire

dott. Giuseppe Montagna, Direttore UOC Urologia Osp. S. Eugenio - Roma

16 ATTUALITÀ

Rinnovo Sanimpresa

Elisabetta Ramogida, Responsabile Attivazioni Sanimpresa

Sanimpresa e i social network

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.



Sanimpresa



#Sanimpresa

OLTRE IL COVID... AL SERVIZIO DEGLI ISCRITTI



LORENZO CIAVONI
Direttore responsabile

Come ogni anno quando arriva Luglio, per il nostro Sanimpresa Magazine è sempre un mese speciale. E un numero altrettanto speciale è questo che state per sfogliare, di 24 pagine, con **tante novità** e con tanti articoli nati per informare tutti voi sull'evoluzione della nostra Cassa e su tutti gli aspetti contrattuali vigenti. Inoltre, dopo lo stop forzato a causa dell'emergenza sanitaria del numero di marzo 2020, torniamo ancora più carichi di iniziative e progetti.

Siamo uscendo con pazienza e fatica da un momento storico incredibilmente difficile e ci auguriamo mai più ripetibile.

L'emergenza Covid-19 che ha colpito il nostro Paese ci ha paralizzato come cittadini, come lavoratori e come aziende produttive, portandoci in un incubo durato oltre 3 mesi. Sono stati mesi e momenti difficili, in cui noi di Sanimpresa abbiamo cercato con tutte le nostre forze di restare il più possibile disponibili per tutelare i nostri associati e le aziende iscritte.

Proprio sotto quest'ottica troverete in questo Magazine tutte le iniziative messe in campo da parte della nostra Cassa per combattere l'emergenza del Corona Virus, uno sforzo straordinario da parte di tutti che ha il suo compimento massimo nel voucher a disposizione per tutti gli iscritti e i loro famigliari per effettuare il test sierologico Covid-19. Di questa importante iniziativa e di tutte le altre messe in campo da Sanimpresa ne parla il nostro Vice Presidente Luigi Corazzesi nel suo articolo che troverete a pagina 3.

Sono presenti ovviamente anche tutti i corsivi di opinione a cui siete abituati. Il Presidente Luca Tascio sottolinea nel suo articolo, che trovate a pag. 6, una riflessione su alcuni stru-

menti normativi messi in campo a favore delle imprese per contrastare la crisi economica indotta dall'emergenza sanitaria.

Abbiamo inserito anche un articolo con tutte le procedure per il rinnovo delle iscrizioni per l'annualità 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021 sia per aziende che familiari e pensionati.

In questo numero la rubrica del "Parere del medico" è affidata al dott. Giuseppe Montagna – già Direttore UOC Urologia Ospedale S. Eugenio di Roma – che ci parla del cancro alla prostata e dell'importanza della diagnosi precoce per debellare questa gravissima patologia.

Questo numero di luglio coincide con il periodo estivo, cogliamo quindi l'occasione per informarvi che gli uffici di Sanimpresa, rimarranno chiusi dall'8 al 23 agosto, riprendendo la normale attività lunedì 24 agosto. In questo periodo sarà comunque attivo il numero verde della centrale operativa (800-016631) per la prenotazione delle prestazioni e per ogni tipo di informazione e il numero 800.212477 per tutte le esigenze di Assistenza e guardia medica.

Per concludere, a nome di tutto lo staff di Sanimpresa, auguro a voi tutti buone ferie!



SOLUZIONE ASSICURATIVA
VEICOLI

GENMAR



La mia sicurezza in barca

Prendi il mare prendendo il meglio del mare. Con **GenMar** puoi navigare in acque sicure!
Passa a trovarci in Agenzia per valutare insieme la soluzione più adatta a te.



GENERALI ITALIA
AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste 25 • Tel. 06 853 221
e-mail agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste

Agenti Paolo Milone • Cisberto Milone • Nicoletta Milone

generali.it     

GenMar è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.

SIAMO TORNATI... MA CI SIAMO SEMPRE STATI!

Dopo 13 anni, per la prima volta abbiamo saltato il nostro appuntamento periodico di marzo. Ora eccoci di nuovo qui: siamo tornati, ma, come dicevamo nel titolo, in realtà ci siamo sempre stati.

Durante i giorni bui della quarantena, delle tristi sfilate dei camion militari con le bare, delle immagini che arrivavano nelle nostre case come se stessi vivendo un conflitto militare (i malati come vittime civili, il personale sanitario e tutti coloro che in quei giorni hanno continuato a lavorare per la collettività come soldati in trincea, e i caduti sul campo, da civili o da eroi perché si sono ammalati svolgendo il loro lavoro in una corsia d'ospedale o in un ambulatorio medico) abbiamo capito che anche noi potevamo fare qualcosa.

Innanzitutto, pur chiudendo i nostri uffici, abbiamo voluto *continuare a garantire i servizi di sempre*. Non abbiamo potuto visitare i nostri iscritti al Centro Polispecialistico, per le ragioni che tutti ormai ben conosciamo, ma grazie al telelavoro abbiamo continuato a dare la nostra assistenza telefonica tutti i giorni, dalle 9.00 alle 18.00 come sempre, a chi chiamava per una pratica in sospeso o per altre informazioni.

Ma, soprattutto, abbiamo cercato ri-



LUIGI CORAZZESI
Vice Presidente Sanimpresa

Bentrovati sulle pagine del nostro *Magazine*, dopo quella specie di sospensione delle nostre vite cui ci ha costretto la pandemia di Covid-19. Sulla malattia in sé non spenderemo molte parole, è stato detto tutto (e il contrario di tutto) da chi ha più titoli di noi per farlo.

sposte alle varie problematiche aperte dal Coronavirus, con alcune iniziative che ci sembravano cogliere i bisogni più urgenti dei nostri iscritti.

Innanzitutto abbiamo inserito nel nostro Piano sanitario, in forma completamente gratuita per aziende e iscritti, la **garanzia Covid-19**, che tutelerà tutti i nostri associati: si tratta di un'indennità giornaliera di **40 euro** per ricovero (massimo 50 giorni) e per isolamento domiciliare (massimo 14 giorni) in caso di positività al Covid-19, con valenza per tutto l'anno 2020.

Abbiamo inoltre attivato il **Servizio di teleconsulto medico Covid-19** per tutti coloro che presentano sintomi sospetti quali febbre, tosse, problemi respiratori, etc.: chiamando il numero verde 800-212477 tutti i giorni, 24 ore su 24, si viene messi in contatto con un *team di medici Unisalute* in grado di fornire tutte le informazioni necessarie.

Infine, grazie alla **Linea di Aiuto per l'emergenza Coronavirus** stiamo dando una pronta accoglienza alle richieste di aiuto, fornendo sostegno psicosociale, consulenza psicologica e orientamento: chiamando il numero 388.1812406, attivo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00, viene offerto a chiunque ne abbia bisogno un supporto immediato, qualificato e discreto, nella massima riservatezza della privacy.

Ora siamo pronti a completare la no-



Ora siamo pronti a completare la nostra garanzia Covid con la possibilità per i nostri **iscritti di effettuare gratuitamente il test sierologico** per verificare l'eventuale presenza di anticorpi: grazie al lavoro fatto in sinergia con le nostre parti sociali abbiamo infatti sottoscritto un **protocollo tra Sanimpresa e la Regione Lazio** contenente le modalità operative per effettuare in diverse strutture pubbliche il test sierologico

stra garanzia Covid con la possibilità per i nostri iscritti di **effettuare gratuitamente il test sierologico** per verificare l'eventuale presenza di anticorpi: grazie al lavoro fatto in sinergia con le nostre parti sociali abbiamo infatti sottoscritto un *protocollo tra Sanimpresa e la Regione Lazio* contenente le modalità operative per effettuare in diverse strutture pubbliche il test sierologico.

Stiamo inoltre in fase di confronto avanzato con la clinica Madonna della Fiducia per la somministrazione dei test sierologici. Il ricorso a questo

doppio canale, pubblico/privato, consentirà ai nostri iscritti di effettuare l'esame in tempi rapidi.

È nostro obiettivo estendere il tariffario agevolato ad eventuali test successivi al primo, questi a carico dell'iscritto.

Questo per quanto riguarda l'emergenza Covid.

Ora però è anche tempo di riprendere da dove eravamo rimasti. In tutta sicurezza, subito dopo la fine della fase 2, abbiamo riaperto i nostri uffici amministrativi di Via Tazzoli, e l'8 giugno è tornato a essere operativo anche

il Centro Polispecialistico di Via Vico. L'emergenza sanitaria in atto ha inevitabilmente costretto Sanimpresa ad adottare tutte le misure e le procedure di sicurezza previste ed in costante aggiornamento sia per gli uffici amministrativi che per il Centro Polispecialistico di Sanimpresa; tali procedure sono volte a garantire la sicurezza di lavoratori, collaboratori ed iscritti Sanimpresa.

Dopo un'attenta analisi dei processi produttivi e delle necessità di Sanimpresa, sono state determinate delle specifiche procedure di sicurezza – che vanno dalla sanificazione dei locali all'acquisto di sanificatori dell'aria e degli ambienti – che hanno fornito a dipendenti, collaboratori ed iscritti di Sanimpresa le nuove indicazioni lavorative e tutti i dispositivi di protezione individuale. Inoltre, tutto il nostro personale sta venendo sottoposto a test sierologico, perché anche questa è prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda le altre iniziative già calendarizzate, che abbiamo purtroppo dovuto rimandare, stiamo già cominciando a lavorare a una nuova programmazione: contiamo di organizzare la settimana di prevenzione del cancro alla prostata in autunno, mentre dovremo probabilmente attendere la primavera 2021 per il progetto di prevenzione cardiologica nelle aziende "CURE - Il tuo cuore ci sta a cuore".

Altro slittamento che abbiamo dovuto subire causa pandemia è quello relativo all'apertura del nuovo Centro Polispecialistico nella nuova sede che abbiamo realizzato in Via Tazzoli: abbiamo dovuto fermare i lavori per 2 mesi in osservanza dei decreti del Presidente del Consiglio. Ora i lavori sono stati completati e abbiamo finalmente potuto presentare alle autorità competenti la richiesta di autorizzazione sanitaria. È un grande passo per noi, non solo perché riuniamo la parte legale-amministrativa con quella sanitaria con grande vantaggio dal punto di vista organizzativo e gestionale, ma soprattutto perché questo spostamento ci consentirà di passare dalle attuali 5 specialità a ben 14: Neurologia, Psi-

chiatria, Broncopneumologia, Medicina interna, Gastroenterologia, Endocrinologia, Oculistica, Dermatologia, Otorinolaringoiatria (ORL), Ortopedia, Ginecologia e Radiologia (Mam-

Per quanto riguarda le **altre iniziative** già calendarizzate, abbiamo iniziato a lavorare a una nuova programmazione: contiamo di organizzare la **settimana di prevenzione del cancro alla prostata in autunno**, mentre dovremo probabilmente attendere la **primavera 2021** per il progetto di **prevenzione cardiologica** nelle aziende "CURE - Il tuo cuore ci sta a cuore"

mografia, MOC). Verrà infine attivata anche Pediatria, per la quale disponiamo già di autorizzazione regionale. Naturalmente, come per le altre branche finora attivate, è prevista, oltre alla visita dello specialista, anche l'e-

secuzione degli esami di supporto (indagini ecografiche, Mammografie, MOC). Contiamo ragionevolmente di inaugurare il Centro polispecialistico di Via Enrico Tazzoli 6 prima di Natale. Il Centro sarà aperto inizialmente tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, ma potrà essere valutata l'estensione dell'apertura, sulla base delle esigenze che emergeranno, anche al sabato.

Infine, abbiamo quasi raggiunto un altro ambizioso obiettivo: portare a 90 anni l'età fino a cui si può restare iscritti alla nostra Cassa. La trattativa è stata dura, ed è quasi in dirittura di arrivo; crediamo di poter dire, senza falsa modestia, di essere l'unica realtà in Italia a poter vantare questa straordinaria apertura sociale ai bisogni dei lavoratori nella fase più delicata - perché più carica di bisogni sanitari - della loro vita. Ora l'obiettivo è raggiungere "quota 100".

Contiamo di poter fare tutto questo grazie alla solidarietà intergenerazionale che da sempre è la caratteristica distintiva della nostra Cassa, e di questo siamo fortemente orgogliosi: tanto più in questo periodo terribile che ha visto proprio negli anziani la categoria più vulnerabile.



SERVIZIO DI TELECONSULTO MEDICO COVID-19

UN TEAM DI MEDICI **24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7**

In caso di **sintomi sospetti** (es. febbre, tosse, problemi respiratori, ecc.) gli **iscritti Sanimpresa**, possono usufruire del servizio di "Teleconsulto medico COVID-19" chiamando la **Centrale Operativa al numero verde presente sul sito sanimpresa.it**: potranno così ricevere informazioni da un team di medici che risponde 24 ore su 24, 7 giorni su 7, alle chiamate di assistenza. I medici, dopo una **breve indagine telefonica** per capire il livello di difficoltà e di urgenza, forniranno al chiamante le dovute informazioni del caso.



Per maggiori informazioni
www.sanimpresa.it

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

UNA RIFLESSIONE SU ALCUNI STRUMENTI NORMATIVI MESSI IN CAMPO A FAVORE DELLE IMPRESE PER CONTRASTARE LA CRISI ECONOMICA INDOTTA DALL'EMERGENZA SANITARIA

Come si leggeva nella Relazione al Parlamento al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 denominato "Decreto Rilancio", "è indispensabile incrementare le risorse a sostegno della ripresa economica attraverso la concessione di opportuni incentivi e la previsione di interventi per la capitalizzazione delle imprese finalizzati al sostegno della ripresa produttiva e al recupero della competitività sui mercati".

Conseguentemente, il Governo richiedeva l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento, per l'anno 2020,



LUCA TASCIO
Presidente Sanimpresa

nella misura di ulteriori 55 miliardi di euro (pari a circa 3,3 punti percentuali di PIL) e, per l'anno 2021, nella misura di 24,85 miliardi di euro (pari a circa l'1,4 per cento del PIL), con un effetto sul fabbisogno delle amministrazioni pubbliche, in ragione della natura degli interventi programmati, di 65 miliardi di euro per il 2020 e di 25 miliardi di euro nel 2021. Il connesso costo del servizio del debito pubblico veniva stimato in 0,33 miliardi di euro nel 2020 ed in 1,45 miliardi di euro nel 2021.

Va peraltro rammentato che le stime



del Documento di economia e finanza sull'andamento del prodotto nel 2020 e nel 2021 (contrazione del PIL 2020 di 8 punti, crescita del PIL 2021 di 4,7 punti) incorporavano gli effetti del decreto "Cura Italia", il cui impatto positivo sulla crescita era valutato in circa mezzo punto di PIL, ma non ancora gli effetti dei provvedimenti ulteriori annunciati dallo stesso Documento.

Tali provvedimenti facevano riferimento alle "misure urgenti di rilancio economico" ed alla "soppressione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dalla legislazione vigente per il 2021 e gli anni seguenti" – misure e soppressione ora appunto recate dal "decreto rilancio" – nonché alle annunciate e prossime "misure urgenti di semplificazione e crescita" di natura prevalentemente ordinamentale.

Crisi di liquidità e contributo a fondo perduto

Sono dati che si inseriscono all'interno di uno scenario complessivo connotato, come è noto, da uno shock profondo e congiunto di domanda e di offerta, da una caduta repentina di consumi e di fatturati. Tutto ciò si traduce in una gravissima crisi di liquidità delle imprese. Banca d'Italia ha tra l'altro stimato un fabbisogno aggiuntivo di liquidità da parte delle imprese, per il periodo marzo-luglio 2020, nell'ordine dei 50 miliardi di euro.

Le risposte recate dal "decreto liquidità" ed orientate anzitutto alla costruzione di una "rete delle garanzie" per la facilitazione dell'accesso al credito hanno mostrato evidenti limiti attuativi. Di particolare importanza è, dunque, il lavoro che il Parlamento sta conducendo lungo il percorso di conversione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, in risposta alle esigenze



di velocizzazione delle procedure per l'erogazione dei finanziamenti, di un più prolungato orizzonte temporale per la restituzione dei prestiti, di rafforzamento dell'intervento di garanzia.

Resta comunque confermato che per rispondere alla crisi di liquidità delle imprese e per far sì che il fardello dei prestiti richiesti non si faccia il macigno del debito, occorre fare leva anche sugli strumenti degli indennizzi e dei contributi a fondo perduto a titolo di ristoro dei danni registrati dalle attività produttive per la caduta di fatturati e ricavi ingenerata dall'impatto economico e sociale dell'epidemia. Dunque, un riassorbimento di perdite attraverso l'intervento della finanza pubblica.

Bene, dunque, che il "decreto rilancio" accolga, con le previsioni di cui all'art. 25, il principio del ricorso al

contributo a fondo perduto a titolo di ristoro delle cadute di fatturato registrate dalle imprese e dai lavoratori autonomi. La traduzione operativa del principio sconta però i limiti del riferimento al solo mese di aprile, del "filtro" di accesso di ricavi non superiori a 5 milioni di euro nel 2019, di un meccanismo di percentualizzazione per classi di ricavi che rischia di generare – a partire dalle imprese più piccole – effetti modesti, oltre ad una generalizzata esclusione dei professionisti.

Si stima, in sede di relazione tecnica, che la platea interessata – in ragione del criterio selettivo della diminuzione dell'ammontare delle fatture e dei ricavi superiore al 33 per cento nel mese di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019 – annoveri 2,6 milioni di soggetti su un totale di 4,4 milioni di partite IVA attive, e che essa possa

beneficiare di contribuzioni a fondo perduto per un ammontare complessivo di 6,2 miliardi di euro.

Esigenze oggettive di ampliamento della platea e di rafforzamento dei benefici renderanno necessario, a nostro avviso, procedere, anche oltre il perimetro del “decreto rilancio”, al rafforzamento dell’impatto effettivo del principio ispiratore dell’art. 25, la cui tempestività operativa andrà comunque attentamente curata e monitorata.

Anche il sistema dei bonus per il lavoro autonomo meriterebbe potenziamento.

Sempre sul terreno delle misure approntate, nel contesto del “decreto rilancio”, in risposta alla crisi di liquidità delle imprese, va fatta rapida menzione tanto delle disposizioni di cui all’art. 115 concernenti l’istituzione del Fondo, con uno stanziamento complessivo di 12 miliardi di euro, per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali, quanto di quelle recate dall’art. 31 in materia di integrazione per 30 miliardi di euro del Fondo per la concessione di garanzie in favore di SACE e di Cassa depositi e prestiti, e di incremento per 3,95 miliardi di euro del Fondo centrale di garanzia per le PMI (stanziamento – quest’ultimo – rilevante anche ai fini dell’indebitamento netto del 2020).

Si tratta, comunque, di interventi la cui tempestiva traduzione operativa richiederà, ancora una volta, particolare cura e sollecitudine.

Nel caso del Fondo centrale di garanzia, anche gli appostamenti di risorse andranno tempestivamente monitorati ed adeguati, tenendo presente che – secondo i dati relativi all’ultimo bimestre comunicati dal Ministero dello sviluppo economico e da Mediocredito Centrale – risultano già pervenute al Fondo medesimo oltre 300 mila domande ai sensi dei decreti “cura Italia” e “liquidità” per

un importo complessivo di circa 13,5 miliardi di euro.

Si rammenta, altresì, l’istituzione, presso SACE, dello strumento di garanzia statale (art. 35) per l’assicurazione dei crediti commerciali a breve termine con l’obiettivo di stabilizzare fino al 31 dicembre 2020 “un importo di transazioni commerciali – come si legge in sede di relazione d’accompagnamento – compreso tra 20 e 35 miliardi di euro”.

Credito d’imposta per locazioni commerciali ed affitti d’azienda

Di rilievo, poi, anche la cedibilità (ai sensi dell’art. 122) ad altri soggetti, compresi istituti di credito ed altri intermediari finanziari, del credito d’imposta di cui all’art. 28, riferito al trimestre marzo-maggio 2020 per locazioni commerciali ed affitti d’azienda. In merito al criterio generale del tetto di accesso costituito da ricavi e compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d’imposta precedente, si segnala però l’esigenza di intervenire tenendo conto di sistemi d’impresa (ad esempio, nel turismo e nella distribuzione commerciale) strutturalmente caratterizzati da volumi d’affari superiori alla soglia richiamata.

Sul versante delle locazioni commerciali, l’impatto della crisi di liquidità non può comunque essere del tutto risolto attraverso lo strumento del credito d’imposta. In particolare, si renderebbero utili schemi di incentivazione fiscale di forme di accordo tra locatari e conduttori.

Inoltre, all’art. 216, comma 3, per contratti di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di proprietà privata, si prevede che – a seguito dei provvedimenti di sospensione delle attività e in ragione dello squilibrio degli interessi così determinatosi ri-

spetto a quello originariamente pattuito con il contratto di locazione – il conduttore abbia diritto per le cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020 ad una riduzione del canone locatizio che – salva la prova di un diverso ammontare a cura della parte interessata – si presume pari al cinquanta per cento del canone contrattualmente stabilito.

La norma esplicita il riferimento a taluni articoli del Codice civile: il 1256 in materia di impossibilità definitiva o temporanea del debitore ad adempiere, il 1464 in materia di impossibilità parziale, il 1467 in materia di risoluzione di contratto con prestazioni corrispettive, il 1468 in materia di contratto con obbligazioni di una sola parte e di riduzione della prestazione dovuta entro equità.

Presupposti di fatto e fondamentali di diritto ci inducono, dunque, a sollecitare la valutazione dell’estensione della previsione di cui all’art. 216, comma 3, al ben più ampio universo di tutti gli affitti commerciali collegati all’esercizio di attività che abbiano subito l’impatto dei provvedimenti in materia di *lockdown*.

IRAP e moratorie fiscali

Le disposizioni recate dall’art. 24 prevedono che i soggetti con ricavi o compensi non superiori ai 250 milioni di euro annui non siano tenuti al versamento del saldo IRAP 2019 ed a quello del primo acconto IRAP 2020. Ciò non toglie che resti confermata l’esigenza pressante di moratorie fiscali più ampie ed inclusive, tenendo conto, in particolare, dell’approrsimarsi delle importanti scadenze di giugno e del fatto che la ripresa da settembre dei versamenti di tributi e contributi sospesi nel trimestre marzo-maggio si accompagna ad una previsione di rateizzazione degli importi

dovuti in non più di quattro rate (artt. 126 e 127).

Resta, inoltre, generalmente aperto il tema dell'impatto dei tributi locali, al netto dell'esenzione dal pagamento della prima rata IMU (art. 177) per gli immobili destinati all'esercizio della ricettività turistica e per gli stabilimenti balneari (limitatamente ai casi in cui la proprietà dell'immobile coincida con la gestione dell'attività che vi viene svolta), e dell'esenzione, fino al prossimo 31 ottobre, dei pubblici esercizi dal pagamento di TO-SAP e COSAP (art. 181).

Cassa integrazione e misure di inclusione sociale

È indubbio il rilievo delle misure di inclusione sociale nel contesto del disegno di intervento dispiegato dal "decreto rilancio": nel complesso, ammortizzatori sociali, indennità e bonus concorrono all'indebitamento

aggiuntivo per circa 19 miliardi, di cui circa 10 miliardi per interventi in materia di cassa integrazione.

Si prevede ora (artt. da 68 a 70) la possibilità di fruire dei trattamenti integrativi (cassa ordinaria, assegno ordinario FIS, straordinaria e in deroga) secondo il meccanismo delle nove settimane all'interno del periodo dal 23 febbraio al 31 agosto 2020, incrementabili di ulteriori cinque settimane nello stesso periodo per le aziende che abbiano interamente fruito delle nove settimane già precedentemente concesse.

Un eventuale ulteriore periodo di durata massima di quattro settimane può essere concesso, ma a decorrere dal 1 settembre 2020 e fino al 31 ottobre 2020. Questo vincolo temporale non opera però nei settori del turismo, delle fiere, dei congressi, dei parchi divertimento, dello spettacolo dal vivo e delle sale cinematografiche.

È una misura di flessibilità temporale meritevole, a nostro avviso, della più

ampia estensione.

In ogni caso, va urgentemente risolto il nodo della sfasatura tra la proiezione temporale degli interventi di cassa integrazione ed il blocco dei recessi fino al prossimo 17 agosto, di cui all'art.80 in materia di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo.

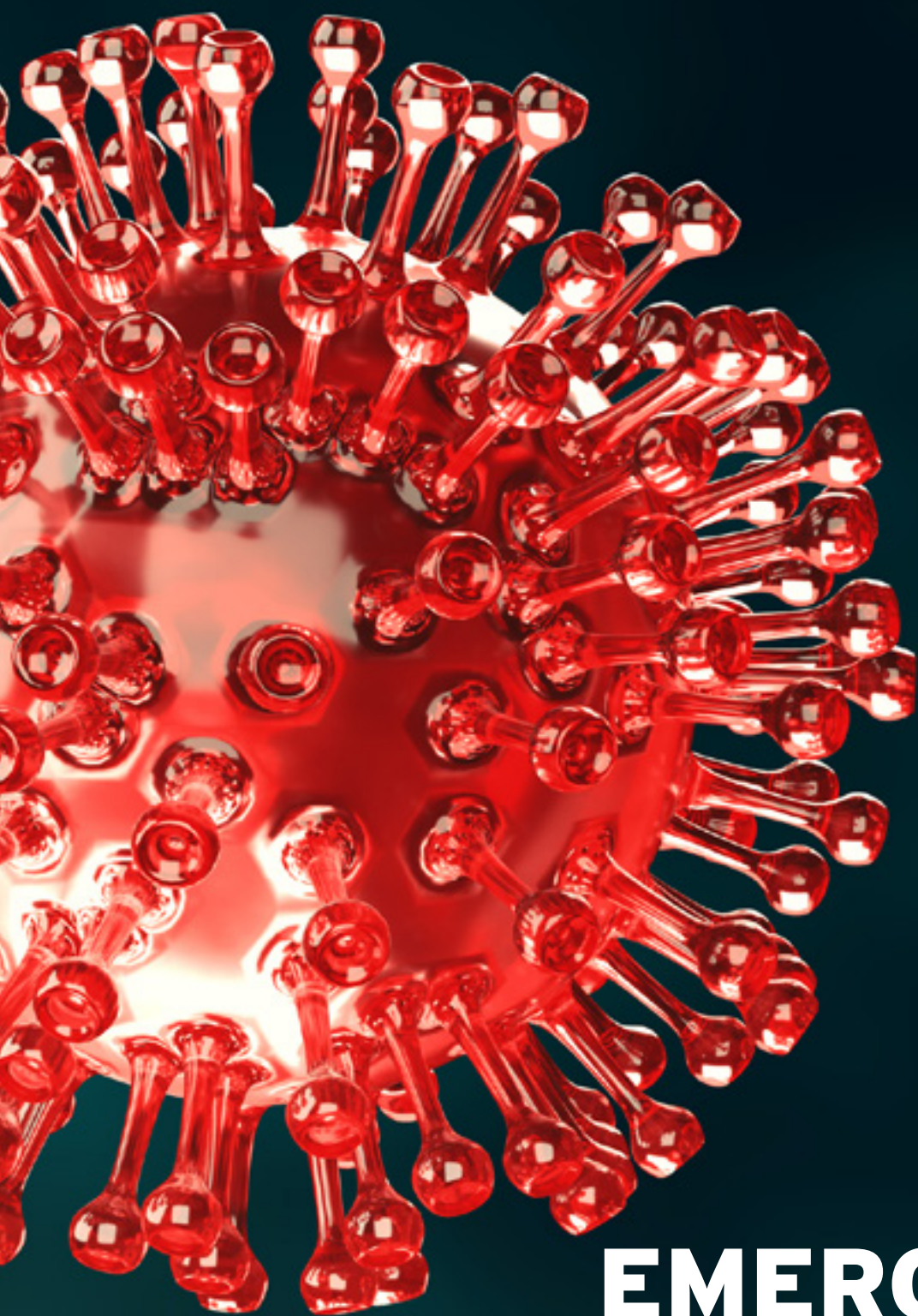
Restano poi ancora confermate tutte le note esigenze di semplificazione e di tempestività, al netto della verifica degli effetti concreti della concessione diretta da parte dell'INPS dei trattamenti in deroga (art. 71).

Certo non giova il ripristino di obblighi concernenti procedure di informazione, consultazione ed esame congiunto con le organizzazioni sindacali per l'accesso al trattamento ordinario ed all'assegno ordinario (art. 68), né dell'obbligo di accordo per l'accesso al trattamento in deroga (art. 70).

Le disposizioni di cui all'art.93 in materia di proroga o rinnovo di contratti a termine, in corso di esecuzione alla data del 23 febbraio 2020, senza obbligo, fino al prossimo 30 agosto, di indicazione di causale meriterebbero, inoltre, ben più ampia valorizzazione. E ciò nell'ottica del necessario impulso all'occupazione in una fase di "nuova normalità" e di "ripartenza", che postula, tra l'altro, la necessità del ripristino di condizioni di piena agibilità tanto per i contratti a termine, quanto per il lavoro occasionale.

Impulso all'occupazione che, anche in termini di contrasto di fenomeni di dispersione delle professionalità aziendali, trarrebbe inoltre particolare vantaggio da misure di riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro e da processi di formazione continua e diffusa. Misure e processi che potrebbero essere sostenuti da un progressivo viraggio in direzione delle politiche attive di parte delle risorse pubbliche attualmente destinate all'insieme degli interventi di inclusione sociale.





EMERGENZA **CORONAVIRUS**

ELENCO INIZIATIVE SANIMPRESA



Servizio di teleconsulto medico COVID-19 Numero verde

In caso di sintomi sospetti (es. febbre, tosse, problemi respiratori, ecc.) gli iscritti Sanimpresa, possono usufruire del servizio di teleconsulto medico COVID-19 chiamando la Centrale Operativa di Sanimpresa al numero 800-212477: potranno così ricevere informazioni da un team di medici che risponde 24 ore su 24, 7 giorni su 7, alle chiamate di assistenza.

I medici, dopo una breve indagine telefonica per capire il livello di difficoltà e di urgenza, forniranno al chiamante le dovute informazioni del caso.

Servizio telefonico supporto psicologico emergenza Coronavirus

Sanimpresa, in collaborazione con il Dott. Stefano Callipo, ha predisposto un nuovo servizio telefonico dedicato esclusivamente al sostegno psicosociale e di supporto psicologico per l'Emergenza Coronavirus (in aggiunta alla linea per la prevenzione del rischio suicidario). La Linea di Aiuto per l'emergenza Coronavirus offre una pronta accoglienza alle richieste di aiuto, fornendo sostegno psicosociale, consulenza psicologica e orientamento. Chiamando il numero 388.1812406, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18, è possibile ottenere un supporto immediato, qualificato e discreto, nella massima riservatezza della privacy.



Prestazione sanitaria per emergenza Coronavirus - COVID-19 Cosa prevede

La prestazione, operante in caso di Ricovero a seguito di infezione da COVID-19 diagnosticata, prevede:

1. Indennità giornaliera per ricovero in caso di positività Covid-19 (Coronavirus).

Sanimpresa si obbliga a corrispondere per ogni giorno di Ricovero in Istituto di Cura a seguito di sinistro avvenuto durante l'operatività del contratto nel quale risulti positività al virus COVID-19 (tampone positivo Coronavirus) una diaria giornaliera di euro 40,00 con un massimo di 50 giorni indennizzabili nel periodo assicurativo per ciascun iscritto.

NB: Il giorno di entrata e quello di uscita si considerano un solo giorno.

2. Diaria da isolamento domiciliare per Covid-19 (Coronavirus)

Qualora, secondo le prescrizioni dei sanitari, e con attuazione delle disposizioni in esso contenute, si renda necessario un periodo di isolamento domiciliare, a seguito di positività al virus, l'Iscritto avrà diritto a un'indennità di € 40,00 al giorno per ogni giorno di permanenza presso il proprio domicilio per un periodo non superiore a 14 giorni all'anno. La diaria giornaliera per isolamento domiciliare verrà corrisposta anche qualora l'iscritto non abbia preventivamente subito un ricovero.



Importante accordo tra Sanimpresa e Regione Lazio

TEST SIEROLOGICO SANIMPRESA

SANIMPRESA METTE A DISPOSIZIONE **GRATUITAMENTE** IL TEST SIEROLOGICO PER LA PRESENZA DI ANTICORPI COVID-19

Sanimpresa ha sottoscritto il **protocollo di intesa** con la Regione Lazio, in sinergia con le nostre parti sociali, contenente le modalità per dare la possibilità ai propri iscritti di effettuare gratuitamente, in diverse **strutture pubbliche**, il test sierologico per verificare l'eventuale presenza di anticorpi Covid-19.

Strutture della Regione Lazio

Roma

AOU Policlinico Umberto I
AO San Camillo-Forlanini
AO S. Giovanni Addolorata
IZS Lazio
AOU S. Andrea

Frosinone

ASL Frosinone

Rieti

ASL Rieti

Latina

ASL Latina

Viterbo

ASL Viterbo



SCARICA IL VOUCHER
<https://covid.sanimpresa.it/>

COME RICHIEDERE IL TEST SIEROLOGICO



Acquisire prescrizione della prestazione (ricetta bianca) dal proprio medico di riferimento



Accedere al portale www.sanimpresa.it e scaricare il voucher utilizzabile una sola volta (limite giornaliero 1.500)



Chiamare il call center della Regione Lazio (06.164 161 84) e seguire le istruzioni dell'operatore



Una volta verificate le autorizzazioni dell'iscritto, verrà assegnata la data per lo svolgimento dell'esame presso la struttura richiesta

Per la prenotazione del test sierologico contattare il numero **06. 164 161 840** dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30 e il sabato dalle 07.30 alle 13.00 e **seguire scrupolosamente le indicazioni degli operatori telefonici.**

CANCRO DELLA PROSTATA

CONOSCERLO, FARE DIAGNOSI PRECOCE
E GUARIRE

Quante sono le possibilità di ammalarsi di CaP?

Il cancro della prostata (CaP) è la più frequente neoplasia maligna del maschio nei paesi industrializzati a elevato sviluppo socio-economico.

Rappresenta il 20% di tutti i tumori del maschio. In Italia vengono fatte ogni anno circa 45.000 nuove diagnosi di CaP. L'età è il principale fattore di rischio per il CaP, la possibilità di ammalarsi prima dei 40 anni è rara ma aumenta sensibilmente dopo i 50 anni. A 60 anni l'incidenza del CaP è del 10% arrivando al 38% oltre i 70 anni. Questi numeri portarono il prof. Veronesi, quando era ministro della sanità, a inserire il CaP tra i 4 "big killer" (polmone, mammella, colon e prostata) su cui concentrare buona parte delle risorse destinate alla prevenzione del piano sanitario nazionale.

Esistono condizioni che favoriscono l'insorgenza del CaP?

A oggi non si hanno ancora certezze assolute sulla genesi del CaP ma la genetica sta facendo progressi straordinari e molto presto ci aiuterà a comprendere con precisione la genesi



DOTT. GIUSEPPE MONTAGNA

Direttore UOC Urologia Osp. S. Eugenio - Roma
montagna@urologiaonline.com

del CaP. La familiarità rappresenta con certezza un importante fattore di rischio per l'insorgenza mentre ambiente e dieta sono importanti fattori di stimolo sulla progressione del CaP. La comparsa del CaP e la sua evoluzione sono quindi dovute a fattori intrinseci su base genetica in parte stimolati da fattori estrinseci di natura ambientale (dietetica, comportamentale, occupazionale, climatica).

Il CaP si manifesta e sviluppa sempre allo stesso modo?

No, esistono forme asintomatiche, la-

tenti, a scarsa evoluzione (il paziente muore per altre malattie), esistono forme sintomatiche, più o meno rapidamente evolutive, maligne, metastatizzanti (il paziente muore per la progressione del tumore), esistono forme a comportamento intermedio. La variabilità clinica, sintomatologica e prognostica, è una caratteristica peculiare del CaP.

Alimentazione & CaP

Una dieta di tipo orientale/mediterranea, ipocalorica, povera di grassi animali e di lipidi, ricca di carboidrati, vitamine antiossidanti (A, C, D, E) è indubbiamente un'importante protezione nei confronti del CaP. Al contrario diete ricche di grassi animali (carni rosse, burro, strutto) e povere di carboidrati e grassi monoinsaturi hanno un effetto favorente sulla crescita del CaP. L'incidenza del CaP è massima nel Nord America (400 casi/100.000 abitanti USA neri - 270/100.000 USA bianchi) e minima nei paesi asiatici con consumo prevalente di pesce, soia, tè, verdure (12 casi/100.000 abitanti Giappone).

Ma uno studio su giapponesi di 3° generazione trasferiti sulla costa pacifica USA ha dimostrato il loro pro-

gressivo allineamento con l'incidenza CaP della popolazione USA confermando il ruolo protettivo della dieta.

Quali sono gli alimenti che favoriscono la crescita del CaP?

Apporto calorico e grassi: statisticamente esiste una relazione specifica tra CaP e assunzione calorica.

Diversi studi hanno confermato tale relazione considerando l'obesità come un fattore di rischio del CaP. L'indice di massa corporea (BMI) correla il peso all'altezza ed è considerato una misura dell'obesità, si calcola dividendo il peso del soggetto espresso in Kg per la superficie corporea in mq. Gli uomini con BMI superiore a 26 Kg/mq (valore normale 20-25 Kg/mq) presentano un significativo aumento di incidenza del CaP. Studi epidemiologici hanno confermato la correlazione tra assunzione di grassi animali (in particolare grassi saturi) e incidenza del CaP. È consigliata una dieta in cui i grassi non rappresentino più del 20% dell'apporto calorico totale.

Esiste una correlazione tra aumentata incidenza e crescita del CaP e l'assunzione di grassi saturi animali, al contrario la "dieta mediterranea" ricca di lipidi ma con minimo contenuto di grassi animali e costante uso di olio di oliva ad elevato contenuto di grassi monoinsaturi sembra avere un ruolo protettivo nei confronti del CaP.

Quali sono gli alimenti che inibiscono la crescita del CaP?

• **Proteine della soia – fitoestrogeni:** la bassa incidenza del CaP nelle popolazioni asiatiche e della costa del Pacifico ha indotto una ricerca sulle

abitudini alimentari e in particolare circa l'effetto determinato dall'assunzione delle proteine della soia sulla incidenza del CaP.

• **Isoflavonoidi e flavonoidi:** nei legumi (fagioli, piselli, ceci, lenticchie) nella frutta e negli ortaggi (zucca, carote, cavoli, spinaci, lattuga, asparagi).

• **Lignani:** nei cereali (frumento, mais, grano saraceno, riso, semi di lino e sesamo), nella frutta e negli ortaggi.

• **Pomodoro e licopene:** è un carotenoide ad alto potere antiossidante e il pomodoro ne è particolarmente ricco. La cottura del pomodoro con

olio di oliva lo rende estremamente assorbibile aumentandone l'efficacia.

• **Il tè:** nel tè spiccano per importanza i polifenoli e le catechine. Il tè verde ne è particolarmente ricco. La più potente è la epigallocatechina-3-gallato EGCG efficace anche sul cancro della mammella. L'effetto protettivo dei polifenoli si attua con una forte attività antiossidante e con una diretta inibizione della proliferazione cellulare.

• **I micronutrienti:** Vit. A, C, D, E, calcio, selenio e zinco attività antiossidante e controllo della crescita e differenziazione cellulare.





La diagnosi precoce

Non essendo possibile una efficace prevenzione primaria la prevenzione secondaria e quindi la diagnosi precoce, rimane l'unico mezzo disponibile per influire sulla evoluzione della malattia. Oggi la sopravvivenza a 5 anni dalla prima diagnosi è circa dell'80% e questo è il frutto dell'anticipazione diagnostica.

Come fare diagnosi di CaP?

- **PSA:** Il primo strumento da utilizzare è il tanto bistrattato PSA. È una proteina prodotta dalla ghiandola prostatica con il compito di rendere più fluido lo sperma. Quando si verifica una sofferenza della prostata (flogistica, infettiva o tumorale) viene prodotto e dosabile nel sangue in quantità maggiori. Va fatto ogni anno dopo i 50 anni di età e in caso di familiarità per CaP, insorgenza

precoce in consanguinei di primo grado, prima e più spesso. È quindi uno straordinario strumento, pratico e a basso costo, che ci avvisa della necessità di porre sotto osservazione la prostata. A questo punto è consigliabile/necessario rivolgersi a uno specialista urologo che con la sua specifica esperienza stabilirà modalità e tempi dell'iter diagnostico.

- **Ecografia prostatica:** Un aumento del PSA ci obbliga ad aumentare il livello di sorveglianza e ad eseguire una ecografia prostatica, preferibilmente con sonda transrettale. Se l'ecografia evidenzia un nodulo o delle aree di tessuto che si discostano dalle caratteristiche di normalità ecografica, oppure se, in assenza di reperti ecografici di sospetto, il PSA continua ad aumentare, va eseguita una risonanza magnetica multiparametrica (RM/MP).

- **La risonanza magnetica multiparametrica (RM/MP):** Rappresenta oggi l'accertamento più evoluto nella identificazione di aree a rischio cancro clinicamente significativo nella ghiandola prostatica. A differenza della tra-

dizionale RM la RM/MP, oltre a definire con estrema precisione aree di tessuto con caratteristiche strutturali diverse dal tessuto circostante, riesce a evidenziarne anche le relative "attività metaboliche", ovvero la "vivacità cellulare" al loro interno e a quantificarla con una scala detta PIRADS che va da 1 a 5 (1-2 flogosi, 3 intermedio, 4-5 cancro). Quindi la RM/MP, oltre a evidenziare le aree prostatiche a rischio, identifica anche quelle a più elevata malignità con un potere predittivo valutato intorno al 90%.

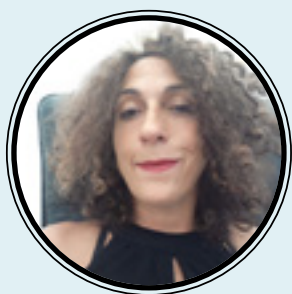
- **La biopsia prostatica "fusion":** Per sfruttare al massimo le informazioni fornite dalla RM Multiparametrica la bioingegneria ha messo a punto una nuova linea di ecografi detti "Fusion" che riescono ad acquisire le immagini della RM Multiparametrica, a fonderle in 3D con quelle ecografiche e a marcare le lesioni più significative, rendendo possibile una "biopsia a bersaglio". I vantaggi rispetto alla biopsia standard sono evidenti e sostanziali: eseguibile ambulatorialmente con minima anestesia locale, riduzione dei prelievi (dai 12-50 a soli 2-3), minima invasività, minimo fastidio, minime complicanze, massima precisione diagnostica: un solo prelievo e solo sul nodulo a più alto indice di rischio. Eliminato il pericolo di sottostadiazione.

- **MPT TEST:** test genetico in corso di validazione, si esegue sul semplice prelievo di sangue e ha una sensibilità positiva del 92% – valore predittivo negativo pari al 97-100%. Individua un cancro della prostata nelle sue primissime fasi di sviluppo.

**UNA DIAGNOSI PRECOCE
PUÒ SALVARTI LA VITA**

RINNOVO SANIMPRESA

Il 31 maggio 2020 è scaduto il termine per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo **1 luglio 2020 - 30 giugno 2021**



ELISABETTA RAMOGIDA
Responsabile Attivazioni Sanimpresa

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di viaggio iscritte a Sanimpresa

Le aziende del settore Terziario che sono iscritte direttamente a Sanimpresa prima del 1° gennaio 2009 dovranno continuare ad effettuare il rinnovo con le stesse modalità degli anni precedenti. Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 252,00 per ogni dipendente in forza. I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

BPER BANCA S.P.A. **IBAN IT59D0538703227000035040659**

La procedura di rinnovo deve essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa – A.S.O.S. – raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, dove sarà possibile aggiornare l'elenco del personale avente diritto all'assistenza sanitaria integrativa



Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Turismo (Agenzie di Viaggio e Pubblici Esercizi) iscritti a Sanimpresa tramite Fondo EST

Tutte le aziende del settore Terziario e del Turismo che sono iscritte a Sanimpresa attraverso Fondo EST dovranno continuare a versare il contributo con le modalità previste dal Fondo.

È cura dei due Fondi (Sanimpresa e Fondo EST) attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie aggiuntive garantite da Sanimpresa. Per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive di Roma o provincia è dovuto un contributo aggiuntivo alla quota prevista per Fondo EST pari a € 132,00 annui a dipendente (€ 11,00/mese) per la parte integrativa Sanimpresa.

Rinnovo dipendenti aziende Turismo - Alberghi iscritte a Sanimpresa tramite il Fondo FAST

Ai sensi del vigente contratto integrativo territoriale, le aziende alberghiere di Roma e provincia che non hanno contrattazione aziendale propria sono tenute a garantire, in materia di assistenza sanitaria, una tutela aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal CCNL Turismo.

In esecuzione del Protocollo allegato al CCNL Turismo 27 luglio 2007, del Protocollo di Intesa per il rinnovo del Contratto Integrativo Turismo del 22 dicembre 2010 e del rinnovo del CCNL Turismo del 18 gennaio 2014, che hanno disciplinato le modalità di armonizzazione e contribuzione tra il Fondo FAST e la Cassa di assistenza sa-



nitaria integrativa di Roma e del Lazio (Sanimpresa), la contribuzione prevista per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive di Roma o provincia (aziende alberghiere, affittacamere, bed and breakfast), è di € 144,00 quota FAST e di € 132,00 quota Sanimpresa, per complessivi euro 276,00.

I dipendenti iscritti godono di un pacchetto più ampio di prestazioni; le prestazioni base vengono erogate da FAST, mentre le prestazioni aggiuntive vengono erogate

Ricordiamo che da gennaio 2020
abbiamo cambiato il nostro IBAN
di riferimento per i rinnovi

IT59D0538703227000035040659



ISCRIZIONE DIPENDENTI AZIENDE TURISMO - BALNEARI E TURISMO ALL'ARIA APERTA

Il CCNL del Turismo ha esteso l'obbligo di iscrizione a Sanimpresa anche ai dipendenti delle aziende del settore Turismo – Stabilimenti Balneari e Turismo all'aria aperta. L'iscrizione dei dipendenti va effettuata tramite il sistema informatico della Cassa (www.sanimpresa.it – ASOS) con le procedure previste dalla Cassa stessa. L'obbligatorietà d'iscrizione è per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive di Roma e provincia, con un contratto di lavoro superiore ai 75 gg di calendario nell'ambito della stessa stagione, ed è dovuto un contributo integrativo pari a € 132,00 annui a dipendente (€ 11,00/mese) per la parte integrativa Sanimpresa.

da Sanimpresa. La riscossione dei contributi viene curata da FAST, per entrambi gli enti.

In vista dell'annualità contributiva che va dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 il sistema informatico del fondo FAST (www.fondofast.it) calcola i contributi dovuti per l'intera annualità.

Tali contributi, se riferiti a lavoratori per i quali si procederà al rinnovo dell'iscrizione, devono essere pagati entro il termine del 31 maggio 2020.

Rinnovo dipendenti aziende **Vigilanza privata**

Sanimpresa e il Fondo FASIV (Fondo nazionale di Assistenza Sanitaria per gli Istituti di Vigilanza) stanno definendo le condizioni operative dell'accordo di armonizzazione; a ogni modo, è stato concordato che per l'annualità 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021 il rinnovo delle coperture, per le aziende del nostro territorio, avverrà con le stesse modalità degli anni passati. Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 207,00 per ogni dipendente in forza alla data del 30 maggio 2020.

I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando le seguenti Coordinate bancarie:

BPER BANCA S.P.A. **IBAN IT59D0538703227000035040659**

La procedura di rinnovo deve essere effettuata tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa – A.S.O.S. – raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, attraverso il quale sarà possibile aggiornare l'elenco del personale avente diritto alle coperture dell'assistenza sanitaria integrativa.

Rinnovo dipendenti con **rapporto di lavoro sospeso (aspettativa non retribuita, CIG, NASPI, mobilità)**

Il rinnovo dell'iscrizione volontaria per aspettativa non retribuita, CIG, NASPI o mobilità avviene mediante bonifico a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

BPER BANCA S.P.A. **IBAN IT59D0538703227000035040659**

Nel bonifico si prega di indicare come causale: *Iscrizione volontaria dipendente... (cognome nome titolare polizza).*

Rinnovo lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva): agenti di commercio, guide e accompagnatori turistici

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 252,00 per usufruire delle prestazioni sanitarie per il periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021.

I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

BPER BANCA S.P.A. **IBAN IT59D0538703227000035040659**

Nel bonifico si prega di indicare come causale: *Rinnovo quota lavoratore autonomo... (cognome nome titolare polizza).*

Rinnovo familiari

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino al 24 giugno 2020 per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021.

Il contributo annuale per l'iscrizione del nucleo familiare è stabilito nelle seguenti misure:

- Nucleo familiare composto da numero **UNO** componente > € 252,00 (€ 320,00 per i familiari aventi 65 anni o più);

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino al 24.06.2020 per effettuare il pagamento a Sanimpresa

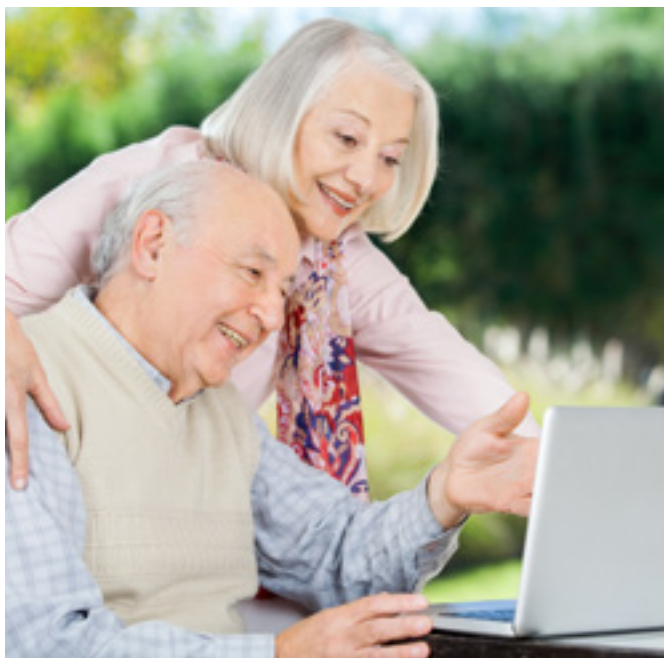
- Nucleo familiare composto da numero **DUE** componenti > € 492,00 (€ 560,00 se il primo familiare ha 65 anni o più);
- Nucleo familiare composto da numero **TRE** componenti > € 720,00 (€ 788,00 se il primo familiare ha 65 anni o più);
- Nucleo familiare composto da numero **QUATTRO** componenti > € 936,00 (€ 1.004,00 se il primo familiare ha 65 anni o più);
- Dal **QUINTO COMPONENTE IN POI**, la quota annuale aggiuntiva viene stabilita nella misura di € 204,00 per ogni ulteriore membro del nucleo familiare.

I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA BIC: ROMAITRR
IBAN IT86B0832703398000000012272

Nel bonifico si prega di indicare come causale: *Rinnovo quota familiari iscritto... (cognome nome titolare polizza).*





Anche per l'annualità 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021 è fatto salvo l'obbligo di iscrivere tutto il nucleo familiare (coniuge/convivente more uxorio, figli/figlie, fratelli/sorelle) facente parte dello stato di famiglia. Sono esclusi da tale obbligo i familiari già titolari di polizza assicurativa sanitaria (di Sanimpresa o di altra Cassa/Fondo). Il relativo contratto, in copia, dovrà essere prodotto al momento dell'iscrizione del nucleo familiare per giustificare l'esclusione. In tutte le ipotesi di cessazione della copertura assicurativa garantita dalla polizza sanitaria, il familiare dovrà essere obbligatoriamente iscritto unitamente al resto del nucleo familiare al primo rinnovo dell'iscrizione alla Cassa per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie all'intero nucleo familiare.

Per i dipendenti che abbiano un nucleo familiare composto da 2 (due) o più componenti è prevista la possibilità – previo apposito accordo con la Cassa – di rateizzare la quota

per i familiari in massimo 3 rate. La richiesta di rateizzazione, con relativa sottoscrizione dell'accordo, dovrà avvenire presso i nostri uffici di via Enrico Tazzoli n. 6 a Roma.

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 320,00 per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021.

I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA BIC: ROMAITRR

IBAN IT86B0832703398000000012272

Nel bonifico si prega di indicare come causale: *Rinnovo quota pensionato... (cognome nome titolare polizza).*

Rinnovo Titolari d'impresa - settore Terziario e Turismo - aziende iscritte a Sanimpresa con lavoratori attivi e coperti

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 540,00 per poter usufruire delle prestazioni sanitarie per il periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021.

I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

BPER BANCA S.P.A. **IBAN IT59D0538703227000035040659**

Nel bonifico si prega di indicare come causale: *Rinnovo quota titolare/socio/amministratore... (cognome nome titolare polizza)*

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE O CHIARIMENTO,
VI INVITIAMO A RIVOLGERVI DIRETTAMENTE ALLA CASSA



06.37.51.17.14



06.37.500.617



info@sanimpresa.it

www.sanimpresa.it

(ON VOI 24 ORE SU 24)

Sanimpresa è una cassa sanitaria senza fini di lucro, che integrando senza mai sostituire il sistema sanitario nazionale, provvede al rimborso parziale o totale delle spese sanitarie, permettendo ai propri iscritti di godere di vantaggi immediati e concreti

800 016631

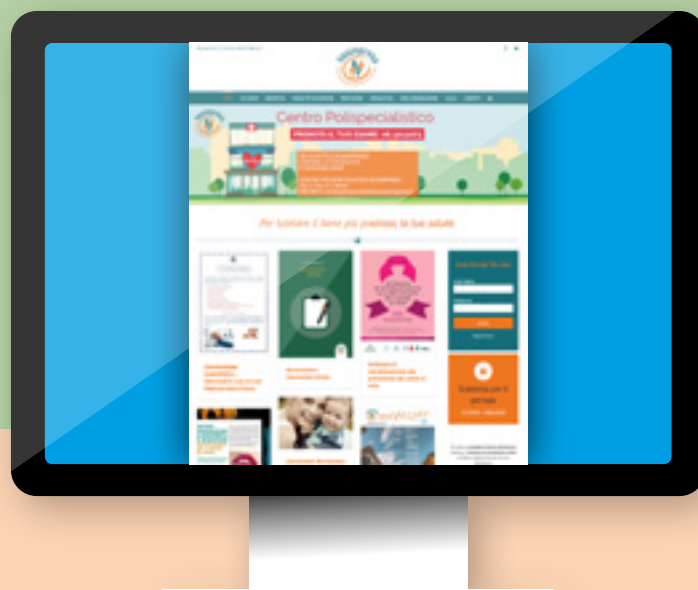
(lun.-ven. 8,30 - 19,30)

per prenotare interventi chirurgici, visite ed esami.

800 212477

(attivo dalle 20,00 alle 8,00 nei giorni feriali e 24 ore su 24 nei giorni festivi)

per ricevere pareri medici immediati, richiedere l'invio di un medico a domicilio in caso di urgenza.



PER TUTELARE IL BENE PIÙ PREZIOSO: LA TUA SALUTE

Per usufruire dei nostri servizi potrai rivolgerti, ad una centrale operativa telefonica specializzata

Per scaricare e visualizzare il materiale, fotografa con lo smartphone il **QR-Code** oppure collegati a **www.sanimpresa.it**

Regolamento Sanimpresa



Convenzioni dirette



Nomenclatore **SANIMPRESA**

in vigore dal
1° luglio 2019



Nomenclatore Integrativo **FAST**

in vigore dal
1° luglio 2019



Nomenclatore Integrativo **EST**

in vigore dal
1° luglio 2019



UN DOMANI PIÙ SICURO.

Un solido supporto in caso di contagio da COVID-19



#ANDRÀTUTTOBENE Premium

• **Diaria Giornaliera** • **Nessuna franchigia** • **Assistenza a domicilio e distanza** • **Figli 0-14 copertura gratuita**
#ANDRÀTUTTOBENE Premium è la polizza UnipolSai pensata per supportarti a seguito di contagio da COVID-19, con una tutela assicurativa che ti fornisce una **diaria** in caso di ricovero ospedaliero, **consulti medici** a distanza, **assistenza specializzata** post ricovero, e **copertura estesa** gratuitamente ai figli fino ai 14 anni.

UnipolSai Assicurazioni. Orgogliosamente Italiani.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

BIBBIOCAD SRL

ROMA · Via Catania, 64

Tel. 06 4423 1014 · Fax 06 4411 8028

39302@unipolsai.it